

# ARTCa1 AUTORITÀ REGIONALE DEI TRASPORTI DELLA CALABRIA

corruzione e
1
1

Assiste il Direttore reggente dell'ARTCal, Avv. Valeria A. Scopelliti.

Il Direttore reggente Avv. V. A. Scopelliti

La Delibera si compone di n. 4 pagine comprese di frontespizio.

#### II Commissario

## Visti:

- la L.R. n. 35/2015 recante "Norme per i servizi di trasporto pubblico locale", che all'art.13, ha istituito l'Autorità Regionale dei Trasporti della Calabria quale Ente di governo del bacino unico regionale di interesse regionale in materia di TPL;
- il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 51 del 15.5.2017 di nomina, ai sensi della L.R. n. 35/2015, del Commissario dell'Ente;
- il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 38 del 14.3.2017 di nomina, ai sensi dell'art. 13, comma 9, L.R. n. 35/2015 del Segretario generale dell'Ente;
- la delibera del Commissario dell'ART-CAL con le funzioni dell'Assemblea n. 1 dell'8.8.2017, avente ad oggetto: "Statuto ART-CAL. Approvazione modifiche";
- la delibera del Commissario dell'ART-CAL pro tempore n. 22 del 12 settembre 2017, di approvazione Regolamento di contabilità armonizzato;
- il DPGR n. 9 del 20.02.2018, con il quale è stato confermato il dott. Francesco Cribari quale Commissario dell'Art-Cal;
- il DPGR n. 18 del 16.03.2018, con il quale è stato preso atto della cessazione dell'incarico del Segretario Generale;
- la DGR n. 83 del 19.03.2018, con la quale sono state affidate le funzioni di Direttore reggente dell'Art-Cal all'Avv. Valeria Adriana Scopelliti, dirigente di ruolo della Giunta Regionale in servizio presso il Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità";
- il DPGR n. 30 del 26 aprile 2018, con il quale è stato nominato il Direttore reggente dell'Ente, ai sensi dell'art. 13, comma 9, della L.r. n. 35/2015;
- la delibera della Giunta della Regione Calabria n. 94 del 17.3.2017, avente ad oggetto:"
  Coordinamento strategico società, fondazioni, enti Ridefinizione funzioni ed attività delle strutture amministrative", che, tra l'altro, individua l'Autorità Regionale dei Trasporti della Calabria tra gli enti strumentali della Regione Calabria; lo Statuto dell'Autorità Regionale dei Trasporti della Calabria;
- la delibera dell'ART-CAL n. 23/2017 avente ad oggetto: "obiettivi strategici dell'Ente e presa d'atto obiettivi da assegnare per l'anno 2017 al Segretario Generale per l'adozione del Piano della perfomance";
- la delibera dell'ART-CAL n. 25/2017 avente ad oggetto "Approvazione Piano della Performance 2017-2019":
- la delibera dell'ART-CAL n. 32/2018 avente ad oggetto "Approvazione Piano della Performance 2018-2020";
- la L. n. 241/1990 in tema di "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il D.lgs. n. 165/2001 in tema di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.lgs. n. 118/2011, avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la L n. 190/2012 avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", in particolare l'art. 1, comma 7, laddove prevede che ciascuna amministrazione pubblica nomini un "Responsabile della prevenzione della corruzione" con i compiti e le responsabilità indicati dalla legge medesima;
- l'art. 1, comma 8, della L. n. 190/2012 che dispone che "l'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione

all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, (...)";

- la circolare n. 1/2013 del Dipartimento della Funzione pubblica;
- il D.lgs. n. 33/2013, avente ad oggetto il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. n. 39/2013 in tema di "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- il D.lgs. n. 97/2016 avente ad oggetto la "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- il D.L. n. 50/2017, convertito in L. n. 96/2017, avente ad oggetto "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo";
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, approvato dall'ANAC con la Determinazione n. 831 del 2016 e aggiornato con la Delibera n. 1208 del 2017;
- la L.R. n. 35/2015, in tema di "Norme per i servizi di trasporto pubblico locale" e s.m.i.;
- il Regolamento regionale n. 14/2016 avente ad oggetto il "Regolamento di funzionamento dell'Autorità Regionale dei Trasporti della Calabria (Art-Cal)";
- lo Statuto dell'Autorità Regionale dei Trasporti della Calabria, approvato dall'Ente con delibera n.1/2017.

### Considerato che:

- l'art. 1, comma 7, L. n. 190/2012 prevede che "l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione";
- che la circolare n. 1 del 25.1.2013 del Dipartimento della Funzione pubblica avente ad oggetto "legge n. 190 del 2012 Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" evidenzia che "considerato il ruolo e la responsabilità che la legge attribuisce al responsabile della prevenzione, è importante che la scelta ricada su un dirigente che si trovi in una posizione di relativa stabilità, per evitare che la necessità di intraprendere iniziative penetranti nei confronti dell'organizzazione amministrativa possa essere compromessa anche solo potenzialmente dalla situazione di precarietà dell'incarico";
- che l'art. 43, comma 1, d.lgs. n. 33/2013 prevede che "all'interno di ogni amministrazione il Responsabile della corruzione, di cui all'art. 1, comma 7, della L. 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni dì Responsabile per la trasparenza, (...), e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Il responsabile svolge

stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza, e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (01V), all'Autorità Nazionale Anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione";

- che occorre procedere alla nomina del Responsabile della trasparenza e della Prevenzione della corruzione dell'ART-CAL;
- ad oggi non risultano esserci dipendenti in ARTCAL.

**Ritenuto opportuno** individuare nella persona del Direttore reggente, **avv. Valeria Adriana Scopelliti**, la figura del Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della corruzione (RTPC), ai sensi dell'art. 1, comma 7, della L. n. 190/2012 e dell'art. 43, comma 1, d.lgs. n. 33/2013 nelle more dell'acquisizione anche in distacco di personale;

**Richiamato** l'art. 6, co 6 bis, della l. n. 241 del 1990 rubricato "conflitto di interessi", ai sensi del quale il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

**Richiamato** altresì il dettato dell'art. 13, co 1, della L.r. n. 35 del 2015, ai sensi del quale le deliberazioni degli organi dell'ART-CAL sono validamente assunte senza necessità di ulteriori deliberazioni, preventive o successive, da parte degli organi della Regione e degli enti locali.

### Dato atto:

- che l'adozione del presente provvedimento non comporta alcuna spesa;
- che il Direttore reggente è stato nominato con Decreto del Presidente n. 30 del 26 aprile
  2018 e che, alla data odierna, non sono stati ancora costituiti gli organi dell'ART-CAL ex art.
  13, comma 9, in particolare l'Assemblea, il Presidente e il Comitato istituzionale;

### **DELIBERA**

- 1. DI RICHIAMARE le premesse quale parte sostanziale ed integrale del presente atto;
- **2. DI INDIVIDUARE** quale Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della corruzione (RTPC) il Direttore reggente Avv. Valeria Adriana Scopelliti;
- 3. DI PRENDERE ATTO che l'adozione del presente provvedimento non comporta alcuna spesa;
- 4. DI DICHIARARE la deliberazione immediatamente esequibile:
- 5. DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ART-CAL;
- 6. DI COMUNICARE il presente provvedimento all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- 7. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo on line dell'ART-CAL.

II Commissario Dott. Francesco Cribari